Gazzetta Mezzogiorno

Aveva una forza immensa il minuscolo extraterrestre

Sollevava pesi fino a 350 grammi ed ha tentato di scappare dalla provetta -- La foto pubblicata a Lisbona

LISBONA, 9 — L'« essere » proveniente dallo spazio che sarebbe stato raccolto 18 anni fa in Portogallo, era dotato di una notevole forza in paragone alla sua taglia più che ridotta: lo ha reso noto ieri Raul Berenguel, specialista portoghese in « Ufo » (oggetti volanti non identificati) a chiusura del primo congresso iberico di « ufologia ».

Berenguel, che afferma di avere partecipato agli esperimenti nei due anni in cui l'« essere » è sopravvissuto alla cattura, ha rivelato che l'extraterrestre ha potuto, durante gli esperimenti effettuati in laboratorio, sollevare pesi fino a 350 grammi; l'«essere» avrebbe anche tentato di uscire dalla provetta che lo teneva prigioniero. Questo micro-organismo, ha proseguito Berenguel, ha infine subito uno sfilacciamento progressivo finendo per disfarsi dopo due anni.

Questo esemplare di extraterrestre, la cui fotografia è stata pubblicata ieri dal quotidiano di Oporto *Jornal de Noticias*, sarebbe stato raccolto il 2 novembre 1959 nel sud del Portogallo da un professore di università. Quel giorno numerosi testimoni avrebbero visto, in pieno giorno e per quattro ore, due « Ufo » lasciar cadere sulla regione una nuvola di filamenti lanuginosi che, secondo gli organizzatori del congresso, si rivelarono poi per « esseri viventi di circa quattro millimetri, muniti di dieci tentacoli terminanti con tre protuberanze e che assumevano posizioni di autodifesa ».

« Le persone che hanno assistito a questo fenomeno, ha voluto precisare Berenguel, sono al di sopra di ogni sospetto. Esse ritengono all'unanimità che questo essere vivente è assolutamente ignoto alla nostra biologia ».

Berenguel ha precisato di non essere autorizzato a rendere noti i nomi degli scienziati portoghesi e dei laboratori ufficiali che hanno studiato il fenomeno. Egli ha aggiunto, tuttavia, che i risultati degli esperimenti sono stati comunicati a vari centri scientifici « in gran segreto, a causa delle pressioni esercitate all'epoca dagli ambienti scientifici e politici ».

CATTURATO DAI PORTOGHESI UN... EXTRATERRESTRE

108

Una «cosa» misteriosa rotonda e con tentacoli

LISBONA, 7 — Si svolge, oggi e domani, a Oporto, il primo congresso iberico di «ovnilogia», con una serie di relazioni, su oggetti volanti non identificati (ovni), di esperti spagnoli e portoghesi. Presidente del comitato d'onore è il capo di stato maggiore dell'aeronautica portoghese, generale Josè Lemos Ferreira, che molti anni fa, quando era un giovane pilota, durante una missione avvistò e vanamente inseguì col suo apparecchio un «disco volante».

Uno dei relatori, Raul Berenguel, presenterà una comunicazione dove si afferma che nel 1959 un essere vivente di probabile origine extraterrestre fu esaminato in alcuni istituti scientifici portoghesi, i quali evitarono di pronunciarsi, ma sarebbero tutti giunti alla conclusione che tale essere non esisteva nella flora e nella fauna del nostro pianeta. Si trattava di una «cosa» unicellulare, rotonda, larga circa mezzo centimetro, con un piccolo nucleo centrale e dieci tentacoli.

Gazzetta Mezzogiorno?